

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Bilancio e Programmazione
serv2.bilancio@pec.regione.sicilia.it
servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it
tel. 0917076733 - 76595 - fax 0917076769

TRASMESSA TRAMITE PEC

Progr. 6239

CIRCOLARE N. 16/2014

All.: vari

Prot. 62136/B.05.01

Palermo, 13/11/2014

OGGETTO: *Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017 e disegno di legge di stabilità regionale 2015. Trasmissione elaborati dello stato di previsione della spesa per l'attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*

ALL' ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE

AGLI ASSESSORI REGIONALI

*AGLI UFFICI DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI*

ALLA SEGRETERIA GENERALE

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AGLI UFFICI SPECIALI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

e, p.c.

ALLA CORTE DEI CONTI

*ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
COMMISSIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE*

*ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SERVIZIO BILANCIO*

LORO SEDI

Come anticipato con circolare assessoriale N. 13 del 21 agosto 2014, concernente le previsioni di bilancio 2015/2017, il comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.,

prevede che nel 2015 il bilancio elaborato secondo lo schema vigente nel 2014, avente validità giuridica ed autorizzatoria, sia affiancato per fini conoscitivi da un documento di previsione finanziaria predisposto in conformità ai prospetti ed ai riepiloghi dell'allegato 9 al decreto legislativo medesimo.

Con riguardo al nuovo schema di bilancio articolato per missioni e programmi, da adottare con valore autorizzatorio a decorrere dal 2016, si segnala che, in merito all'omogeneità della classificazione delle spese, l'art. 12 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. testualmente recita: *“Allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satelliti, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa”*

Al successivo articolo 13 è precisato, altresì, che *“1.....Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'art. 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.”* *“2. L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2, è costituita dai programmi.”*

Per l'attuazione delle disposizioni sopra richiamate, lo scrivente Ufficio ha provveduto alla riclassificazione dei capitoli di spesa e, mediante elaborazioni extrasistema, alla predisposizione del prospetto previsto dal richiamato allegato 9, che riporta le previsioni di spesa per il triennio 2015/2017 rielaborate, per missioni e programmi, per singola Amministrazione, con l'indicazione dei capitoli considerati.

Con la presente si trasmette, per quanto di rispettiva competenza di codeste Amministrazioni, il predetto elaborato, onde consentire le opportune verifiche in ordine all'inserimento dei capitoli in atto esistenti nei programmi considerati dal decreto N° 118/2011.

Si specifica che, provvisoriamente, gli importi della “previsione 2015/2017” e i capitoli considerati sono i medesimi previsti nel bozzone inviato con la richiamata circolare

N° 13/2014, e si chiede alle competenti Ragionerie centrali di fornire ogni utile collaborazione per le predette operazioni di verifica.

Unitamente ai predetti elaborati, si trasmette, altresì, in formato *excel* l'elenco dei capitoli di spesa di rispettiva competenza riclassificati secondo i richiamati codici di "missione" e "programma", nonché secondo i codici di secondo livello (macroaggregati) del piano dei conti finanziario (Allegato 6 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.).

Nel precisare che tale ulteriore codificazione si rende necessaria per consentire l'elaborazione della "*proposta di articolazione*" che, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 14 del Dlgs. 118/2011 e s.m.i., la Giunta regionale deve trasmettere contestualmente alla proposta di bilancio, si chiede di prenderne visione e di segnalare tempestivamente l'esigenza di apportare alla stessa eventuali rettifiche.

Si coglie, infine, l'occasione per porre all'attenzione di codesti Uffici quanto previsto dall'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione alla codifica della transazione elementare, prevista dal comma 1 dell'articolo 6, nonché il piano dei conti integrato che, nella sua interezza, dovrà essere adottato a decorrere dall'anno 2016.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e collaborazione


IL RAGIONIERE GENERALE
(*MARIANO PISCIOTTA*)


IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. 2.1
(*Maria Teresa Tornabene*)

Si allegano:

1. prospetti nuovo schema dello stato di previsione della spesa Bilancio 2015/2017 – fase 1;
2. elenco capitoli classificati per missioni, programmi e macroaggregati.